

ALLEGATO C: FORMULARIO PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Il formulario di progetto deve essere compilato e sottoscritto dal legale rappresentante/soggetto delegato munito dei poteri firma della Mandataria (Capofila) dell'ATI/ATS costituita o costituenda.

Soggetto proponente: anagrafica e riferimenti

Denominazione della Mandataria dell'ATI/ATS	Istituto Internazionale Scienze Mediche Antropologiche Sociali IISMAS A.P.S.
Codice Fiscale / Partita Iva	97290020581
Sede legale <i>(Indicare indirizzo completo: Via - Civico - Città - Prov. - CAP)</i>	Via Tuscolana n. 189, 00182 Roma
Altre sedi <i>(Indicare indirizzo completo: Via - Civico - Città - Prov. - CAP) (aggiungere righe se necessario)</i>	
Cognome e nome del Legale rappresentate	Morrone Aldo
Cognome e nome del Referente di progetto	Morrone Aldo
Contatti Referente di Progetto	Mail: aldomorrone54@gmail.com Telefono 1: 3477349545 Telefono 2:

Articolazione della proposta progettuale

Titolo

PROMOZIONE DELLA SALUTE: PREVENZIONE DELLE MALATTIE, EDUCAZIONE AL BENESSERE PSICO-FISICO E SCREENING PRECOCI SANITARI

AGGIORNAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Specificazione delle azioni progettuali della progettazione esecutiva

Tenendo conto dei risultati preliminari della fase di sperimentazione pilota si propongono le seguenti azioni progettuali:

1. Realizzazione di Screening per la diagnosi precoce del Melanoma e degli altri Tumori cutanei, (Carcinoma spinocellulare, Carcinoma basocellulare, angiofibroma, angiocheratoma, lipoma, cheratosi seborroica, acantoma a cellule chiare, carcinoma a cellule di Merkel, il sarcoma di Kaposi e il linfoma cutaneo), in presenza per le persone detenute e il personale degli Istituti Penitenziari del Lazio;
2. Realizzazione di Screening oncologici, neurologici, cardiologici, oculistici, ginecologici, endocrinologici e infettivologici in presenza per le persone detenute e il personale degli Istituti Penitenziari del Lazio;
3. Sessioni di informazione e sensibilizzazione sulle principali tematiche inerenti alla promozione della salute, la prevenzione delle patologie più frequenti, destinate alle persone detenute, mediante la distribuzione di materiale divulgativo in diverse lingue per garantire la massima diffusione;

4. Sessioni di informazione sulle principali tematiche inerenti alla promozione della salute e la prevenzione delle patologie destinate al personale che opera in carcere, attraverso incontri con personale medico specialistico.

Riguardo alle modalità operative di realizzazione delle azioni progettuali si prevede la seguente organizzazione:

Realizzazione di visite di screening sanitario concordate presso gli istituti penitenziari, con la partecipazione di medici specialisti e personale sociosanitario di supporto, con una frequenza ipotizzata di n. 4 eventi mensili per un totale di n. 108 eventi di prevenzione fino al termine del progetto (ottobre 2028). Si prevede di erogare in media almeno n. 30 visite per ogni evento di screening sanitario per un totale stimato di almeno n. 3.240 visite. Pertanto, si prevede di realizzare una media di n. 232 visite per ognuno dei 14 Istituti penitenziari del Lazio. Inoltre, stante l'impossibilità per motivi di sicurezza di organizzare eventi collettivi di informazione e sensibilizzazione destinati alle persone detenute, si prevede di realizzare le attività di informazione e sensibilizzazione mediante colloqui e distribuzione di materiale divulgativo multilingue durante le visite di screening individuali.

Sessioni di informazione destinate al personale che opera in carcere, incluso il personale sanitario presente, mediamente per 1 evento ogni mese da organizzare con le direzioni degli istituti penitenziari, in almeno due edizioni in modo da consentire al personale di poter partecipare salvaguardando l'organizzazione interna del lavoro, per un totale stimato di 52 eventi, con una partecipazione media di n. 12 operatori per ogni evento, per un totale stimato di 624 operatori partecipanti. Ogni evento prevede una presentazione in presenza dei diversi medici specialisti inerenti alla promozione della salute e la prevenzione delle patologie, e la discussione e interlocuzione con gli operatori per una durata stimata di n. 5 ore, per un totale stimato totale di n. 260 ore.

Realizzazione di n. 3 convegni pubblici, uno ogni anno, dedicati alla presentazione dei risultati delle attività di screening sanitario e delle attività di informazione e sensibilizzazione, da organizzare con la Regione Lazio e la partecipazione degli operatori penitenziari degli istituti coinvolti.

Modalità di rilevazione delle attività sanitarie di screening e informative.

Ai fini del monitoraggio delle attività sanitarie di screening si adotta una cartella sanitaria in cui sono registrati i dati sanitari delle persone a cui sono state offerte delle visite di screening dai diversi specialisti coinvolti. In tali schede nominative sono indicati la data della visita, l'istituto penitenziario coinvolto, il nominativo del medico specialista che effettua la visita, i dati anagrafici della persona, la nazionalità, la professione, la religione, il livello di istruzione, i dati sanitari relativi alla anamnesi delle patologie, alle patologie riscontrate e alla relativa terapia indicata e infine la scheda informativa secondo la GDPR (D.Lgs. 196/2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679) relativa al trattamento dei dati personali.

Per ciò che concerne le sessioni di informazione sulle principali tematiche inerenti alla promozione della salute e la prevenzione delle patologie si adotta la scheda con le firme degli operatori per la rilevazione delle presenze.

Risultati attesi delle attività sanitarie di screening e informative

Si propongono i seguenti risultati attesi delle azioni progettuali:

INDICATORI DI RISULTATO			
<i>Indicatori di risultato</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target</i>	<i>Data di valutazione</i>
N. di visite di Screening erogate a persone detenute e personale degli Istituti Penitenziari del Lazio	N.	3.240	Mese 35
N. operatori degli Istituti Penitenziari del Lazio partecipanti ai seminari di informazione sulle principali tematiche inerenti alla promozione della salute e la prevenzione delle patologie	N.	600	Mese 35
N. materiale divulgativo in diverse lingue distribuito negli Istituti Penitenziari del Lazio	N.	6.500	Mese 35
N. Convegni di comunicazione dei risultati	N.	3	Ogni 12 mesi

PIANO DI GESTIONE DEL PROGETTO (PROJECT MANAGEMENT PLAN)

In seguito all'approvazione del progetto PROMOZIONE DELLA SALUTE: PREVENZIONE DELLE MALATTIE, EDUCAZIONE AL BENESSERE PSICO-FISICO E SCREENING PRECOCI SANITARI con Determinazione n. G11271 del 04/09/2025, a partire dal 11/10/2025, sono state avviate le attività preliminari di progettazione e sperimentazione per la definizione della progettazione esecutiva.

Tali attività si sono svolte nelle seguenti fasi:

- Costituzione dello staff di coordinamento del progetto;
- Pianificazione operativa della progettazione;
- Definizione del calendario delle visite della sperimentazione pilota
- Realizzazione delle visite presso gli istituti penitenziari per la sperimentazione pilota;
- Analisi delle esigenze sanitarie e informative rilevate presso gli istituti penitenziari nella sperimentazione pilota;

Il contenuto delle diverse fasi viene dettagliato di seguito.

Costituzione dello staff di coordinamento del progetto

La costituzione dello staff di coordinamento del progetto è stata gestita dal Direttore dello stesso Prof. Aldo Morrone.

Lo staff di coordinamento è stato composto, oltre al Prof. Morrone, da:

Dott. Antonio Cristaudo, medico dermatologo;

Dott. Franco Anglana, medico ginecologo;

Carmen Bertolazzi, consulente operatrice sociale esperta;

Dott.ssa Francesca Marroncini, operatrice sociale e mediatrice interculturale;

Dott. Ottavio Latini, Coordinatore amministrativo del progetto;

Alessandro Onofri, segretario amministrativo del progetto.

Pianificazione operativa della progettazione

Lo staff di coordinamento del progetto ha condiviso l'identificazione delle diverse fasi necessarie alla implementazione del progetto esecutivo come sopra indicate.

Nel periodo da novembre 2025 a gennaio 2026 sono state avviate le procedure relative alla sperimentazione pilota delle attività di screening sanitario in alcuni istituti penitenziari della regione Lazio. Sono stati presi contatti con le direzioni degli istituti penitenziari per illustrare le finalità del progetto e richiedere la loro disponibilità a concordare un possibile calendario di svolgimento delle visite specialistiche di screening presso le loro sedi.

Definizione del calendario delle visite della sperimentazione pilota

In seguito alle interlocuzioni con le direzioni degli istituti penitenziari è stato definito il seguente calendario delle visite specialistiche di screening:

- **MARTEDI' 11 NOVEMBRE: CC CIVITAVECCHIA** SEZIONE FEMMINILE
indirizzo: via Aurelia nord km 79,500 n. snc 00053 CIVITAVECCHIA
- **LUNEDI' 17 NOVEMBRE: CR PALIANO**
indirizzo: Viale Giuseppe Garibaldi n. 6 03018 PALIANO (FR)
- **MERCOLEDI' 19 NOVEMBRE: CC VITERBO**

indirizzo: Strada SS. Salvatore n. 14/b 01100 VITERBO

- **MARTEDI 16 DICEMBRE: CC CIVITAVECCHIA**

indirizzo: via Aurelia nord km 79,500 n. snc 00053 CIVITAVECCHIA

- **MERCOLEDI' 17 DICEMBRE: REBIBBIA NC**

indirizzo: via Raffaele Majetti n. 70 00156 ROMA

- **GIOVEDI' 29 GENNAIO: CR REBIBBIA**

indirizzo: Via Bartolo Longo n. 72 Cap. 00156 ROMA

- **GIOVEDI' 29 GENNAIO: CC REBIBBIA FEMMINILE**

indirizzo: Via Bartolo Longo n. 92 00156 ROMA

- **VENERDI' 30 GENNAIO: CC LATINA**

indirizzo: Via Aspromonte n. 100 04100 LATINA

- **MARTEDI' 3 FEBBRAIO: CC LATINA**

indirizzo: Via Aspromonte n. 100 04100 LATINA

- **GIOVEDI' 12 FEBBRAIO: CC REBIBBIA FEMMINILE**

indirizzo: Via Bartolo Longo n. 72 Cap. 00156 ROMA

- **GIOVEDI' 12 FEBBRAIO POMERIGGIO: CR REBIBBIA**

indirizzo: Via Bartolo Longo n. 92 00156 ROMA

Realizzazione delle visite presso gli istituti penitenziari per la sperimentazione pilota

Durante il periodo della sperimentazione pilota lo staff di coordinamento del progetto ha effettuato negli istituti penitenziari sopra indicati n. 218 visite di screening sanitario con la partecipazione di medici specialisti e operatori sociali.

Sul totale delle visite effettuate n. 98 hanno riguardato persone di sesso maschile e n. 120 persone di sesso femminile. Sempre sul totale delle visite effettuate n. 152 visite hanno riguardato persone detenute negli istituti penitenziari, di cui n. 75 persone di sesso maschile e n. 77 persone di sesso

femminile. Mentre n. 66 visite hanno riguardato personale in servizio presso gli istituti penitenziari, di cui n. 23 persone di sesso maschile e n. 43 persone di sesso femminile.

La distribuzione delle visite di screening sanitario nelle diverse sedi degli istituti penitenziari è stata la seguente:

Civitavecchia n. 57 visite, di cui n. 20 riguardanti gli operatori penitenziari e n. 37 le persone detenute;

Palio n. 22 visite, di cui n. 1 riguardante gli operatori penitenziari e n. 21 le persone detenute;

Viterbo n. 19 visite, di cui n. 8 riguardanti gli operatori penitenziari e n. 11 le persone detenute;

Latina n. 38 visite, di cui 8 riguardante gli operatori penitenziari e n. 30 le persone detenute.

Rebibbia n. 82 visite, di cui 29 riguardante gli operatori penitenziari e n. 53 le persone detenute.

Analisi delle esigenze sanitarie e informative rilevate presso gli istituti penitenziari nella sperimentazione pilota.

Riguardo al settore specialistico delle visite di screening sanitario n. 165 sono state visite specialistiche dermatologiche, n. 23 visite specialistiche neurologiche e n. 30 visite specialistiche ginecologiche.

Tenendo conto dei risultati preliminari della fase di sperimentazione pilota è emersa la necessità di prevedere altre figure professionali specialistiche e di supporto: un medico infettivologo, un medico internista, un cardiologo, uno statistico/epidemiologo, una ostetrica, un infermiere e un assistente sociale di sesso maschile, oltre a quella già presente, al fine di facilitare le procedure di registrazione delle visite specialistiche in una tempistica rapida, tenendo conto degli ostacoli procedurali interni dettati dalla regolamentazione degli istituti penitenziari.

Inoltre, occorre sottolineare l'importanza della interlocuzione con gli operatori sanitari presenti negli istituti penitenziari per la condivisione delle informazioni sanitarie riguardanti le persone detenute al fine di realizzare una efficace azione di prevenzione e promozione della salute.

Riguardo alle azioni di informazione e sensibilizzazione sulle principali tematiche inerenti alla promozione della salute e la prevenzione delle patologie più frequenti, durante la sperimentazione pilota, ci sono state occasioni di confronto con le direzioni degli istituti penitenziari al fine di richiedere la loro disponibilità a permettere l'organizzazione di seminari dedicati al personale penitenziario, in base ad un calendario condiviso che tenga conto delle loro esigenze di programmazione delle attività e quindi delle possibili presenze.

Per quello che riguarda le possibilità di realizzazione di eventi collettivi di informazione e sensibilizzazione destinati alle persone detenute è emersa l'impossibilità di organizzarle presso gli Istituti penitenziari per motivi di sicurezza. Pertanto, si è previsto di realizzare le attività di informazione e sensibilizzazione mediante colloqui e distribuzione di materiale divulgativo multilingue durante le visite di screening individuali.

Durata del progetto


N. 36 mesi dall'avvio

Data

10/04/2026

Timbro e Firma del legale rappresentante
(soggetto delegato munito dei poteri di firma)

I.I.S.M.A.S. - A.P.S.
Istituto Internazionale Scienze
Mediche Antropologiche Sociali



Allegare fotocopia del documento di riconoscimento o in alternativa l'obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e art. 65, comma 1, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e s.m.i..